

SCHEDA TECNICA

Progetto: “NON UNO DI MENO”

Il progetto è riferito all’Azione 1 dei Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi: Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

L’obiettivo è promuovere l’inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione, contrastare la dispersione scolastica e fronteggiare i gap di rendimento.

Si prevedono le seguenti attività:

- Insegnamento della lingua italiana come seconda lingua
- Interventi di recupero del ritardo scolastico
- Azioni per il coinvolgimento delle famiglie
- Azioni di rete per orientamento scolastico
- Servizi di mediazione linguistica e interculturale

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

Sono previste le seguenti attività:

- Predisporre percorsi finalizzati all’apprendimento della lingua italiana per studenti neo-arrivati attraverso piani didattici personalizzati per facilitare l’inserimento nella nuova scuola e la comunicazione con compagni, docenti, personale non docente e ambiente extrascolastico
- Incrementare l’offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana come seconda lingua per consentire agli alunni non italofoeni di consolidare l’italiano (L2) al fine dello sviluppo di competenze linguistiche necessarie allo studio disciplinare.
- Implementare la capacità di accoglienza e comunicazione delle scuole al fine di un maggior coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri nella vita scolastica mediante la collaborazione di mediatori culturali per colloqui orientativi o informativi con le famiglie.
- Realizzare la preparazione di documentazione in lingua relativa all’offerta didattica-formativa della scuola (regolamento d’istituto, orario, utilizzo del materiale scolastico ecc.), coinvolgendo nella scuola secondaria di secondo grado anche gli alunni stranieri e compagni italofoeni in lavori a gruppi e metodologia “Peer to peer” con la supervisione di docenti e mediatori.
- Favorire l’apprendimento della lingua italiana nella scuola dell’infanzia per facilitare la socializzazione e l’integrazione, elementi fondamentali per lo sviluppo dell’autostima e il successo scolastico.
- Accompagnare i ragazzi nel percorso formativo, consolidando gli strumenti comunicativi e fornendo competenze linguistiche indispensabili per affrontare in modo efficace il successivo grado di istruzione (primaria-secondaria di I grado/secondaria di I grado-secondaria di II grado)
- Rafforzare i servizi di orientamento a sostegno del percorso scolastico mediante progetti ponte tra la scuola secondaria di primo e secondo grado, finalizzati al contrasto

dell'abbandono scolastico ed a una scelta consapevole del percorso formativo. Gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado coinvolti nel progetto potranno frequentare per alcune ore settimanali la scuola superiore e partecipare alle attività dei laboratori informatici e di indirizzo professionale.

- Implementare i servizi di mediazione linguistica e interculturale con attività di accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie e di mediazione nei confronti degli insegnanti (scambio di informazioni sul sistema scolastico vigente nei Paesi di origine, sulle competenze, la storia scolastica e personale caratterizzanti l'alunno), presenza in aula di mediatori culturali per mediare i contenuti nelle materie con lessico specifico di difficile comprensione.

Le attività si svolgeranno durante gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 .

a) specificazione (in relazione al contenuto) come:

• *attività tecnico-professionali(attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca ecc.):*

1) Laboratorio di italiano L2 per lo sviluppo delle competenze linguistiche di base finalizzato alla comunicazione. In questa prima fase si lavorerà per permettere agli allievi di raggiungere:

1* la capacità di comprensione e produzione di semplici messaggi orali

2* l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana

3* l'uso delle strutture grammaticali di base

4* l'acquisizione delle capacità tecniche di scrittura/lettura

2) Laboratorio di italiano L2 per il consolidamento delle competenze linguistiche di base finalizzato:

5* al rafforzamento della capacità di comprensione dei messaggi orali / scritti

6* al riconoscimento delle strutture grammaticali di base

7* al consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura

3) Laboratorio di italiano L2 per fornire competenze efficaci per l'acquisizione e il successivo rinforzo del lessico specifico delle singole discipline.

4) Interventi specifici per il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche, con particolare attenzione per i genitori e gli altri soggetti territoriali

Genitori:

8* percorsi e attività finalizzati a conoscere, valorizzare, includere le diverse culture (ricettario e pranzi multietnici; incontri con genitori non italiani che "raccontano" il loro paese di origine, le abitudini, la nostalgia; raccolta di

filastrocche, favole, fiabe, ninne-nanne, articoli e interviste sul giornalino scolastico)

9* materiale informativo in diverse lingue (presentazione corsi, organizzazione della scuola, calendario scolastico, incontri scuola-famiglia ecc.)

10* corsi di italiano rivolti ai genitori stranieri

Docenti:

11* tutti i docenti dell'Istituto saranno coinvolti, in base alle proprie competenze professionali, in percorsi interculturali, in corsi di prima alfabetizzazione in corsi finalizzati all'acquisizione della lingua dello studio, nell'accoglienza, nell'orientamento

Personale ATA-Segreteria:

12* pratiche di iscrizione, richieste di documenti (permesso di soggiorno, documenti sanitari, documenti scolastici) , raccolta ed elaborazione di dati

• *attività amministrative*: rendicontazione; prima accoglienza; pratiche di iscrizioni; richieste di documentazione; preparazione e protocollo delle lettere d'incarico; raccolta ed elaborazione dei dati; bandi e contratti.

b) ulteriore specificazione (in relazione al rilievo preparatorio o deliberativo o di verifica e controllo strumentale) come:

• attività istruttorie:

- Attività di coordinamento di rete e con l'amministrazione regionale;
- partecipazione ad incontri informativi e a tavoli di lavoro;
- raccolta dei dati degli alunni coinvolti;
- predisposizione della modulistica nell'ambito della rete e nell'ambito territoriale.

• attività di gestione a livello organizzativo, didattico e amministrativo

• attività di monitoraggio: verifica in itinere e finale sui singoli soggetti individuati come destinatari degli interventi, sulle singole aree e sul progetto globale.

Risorse professionali

a) specificazione come:

personale interno: docenti, ATA

personale esterno: mediatori linguistici e culturali

b) ulteriore specificazione come:

personale tecnico (docenti; esperti di....): docenti ITP, docenti specializzati L2

personale amministrativo: assistenti amministrativi, DSGA

c) ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;

Risorse finanziarie, umane e materiali

a) *ammontare e loro provenienza*: € 24.885,82 proveniente dal *Fondo Asilo, Migrazione e*

Integrazione 2014-2020

b) ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte:

I.I.S. Cairo Montenotte: € 8.273,88

IC CAIRO MONTENOTTE: € 9.757,46

IC "LUZZATI" MILLESIMO: € 6.854,48

Incarichi alle istituzioni scolastiche

a) incarico di gestione delle attività amministrativo-contabili

l'ISS Cairo Montenotte, in quanto capofila, gestirà le attività inerenti la rete e il bando per i mediatori culturali; la rendicontazione per gli aspetti di competenza sarà predisposta dalle singole istituzioni scolastiche.

b) previsione di delega di firma per i contratti da stipulare per l'attuazione del progetto al dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sub a) ISS Cairo Montenotte (bando per mediatori linguistici e culturali).

c) incarico di coordinamento (tecnico) del progetto

viene istituito un gruppo di coordinamento costituito da cinque referenti (un'unità per ISS Cairo Montenotte e due per ciascun Istituto Comprensivo).

d) incarico di monitoraggio

Le attività specifiche saranno monitorate a livello di singola scuola, mentre il monitoraggio sul progetto sarà svolto dal gruppo di coordinamento.